



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Settore Affari generali
Ufficio Trasparenza e accesso documentale

Via e-mail

Al Responsabile dell'Area Risorse finanziarie e umane
Ai Responsabili di Settore/Uffici/Unità dell'Area Risorse finanziarie e umane

e p.c. Direttori delle Scuole e Dipartimenti
Responsabile dell'Area Servizi tecnici e gestione del patrimonio
Responsabili dei Settori Servizi amministrativo-contabili delle Scuole e Dipartimenti

Oggetto PIAO 2023-2025. Sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza - Misure di controllo (2023003): **Divieto di *pantouflage* o *revolving doors*: progettazione e implementazione di un modello operativo**

Come riportato nella *Sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza* PIAO 2023-2025 adottato dall'Ateneo è stata prevista una misura di controllo che, accogliendo il suggerimento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nel PNA 2022, ha l'obiettivo di definire un modello operativo per la verifica sul divieto del *pantouflage* o *revolving doors*. La pratica del *pantouflage*, c.d. "porta girevole", indica il passaggio di dipendenti pubblici al settore privato e può rivelarsi particolarmente rischioso per l'imparzialità delle pubbliche amministrazioni.

Si ricorda che con prot. n. 3443/I/8 del 15 marzo 2021 è stata emanata una circolare informativa che ha fornito dei riferimenti normativi utili ai fini della comprensione della materia, che per completezza si allega (presente nella sezione *Intranet Trasparenza* del sito web di Ateneo).

In questa circostanza, conformemente alla misura n. **2023003** prevista, si definisce un modello operativo per l'attuazione e la verifica del presente istituto giuridico, i cui *step* di seguito si illustrano:

1. Acquisizione delle dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di *pantouflage*. Le procedure da prevedere per gli Uffici competenti in materia sono le seguenti:
 - 1.1. **inserire all'interno dei contratti di assunzione del personale la seguente clausola anti-*pantouflage*:**

"Il sottoscritto ____ DICHIARA di essere a conoscenza del divieto di cui all'art. 53 comma 16 *ter* del D.lgs.165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. l) della Legge n. 190/2012 (divieto per i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Settore Affari generali

Ufficio Trasparenza e accesso documentale

svolta attraverso i medesimi poteri) e si impegna fin d'ora, nel caso eserciti in concreto poteri autoritativi o negoziali nei confronti di soggetti privati, a non accettare incarichi lavorativi o professionali presso i medesimi soggetti, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro”;

- 1.2. **richiedere la sottoscrizione di un'apposita dichiarazione all'atto della cessazione** dei rapporti di lavoro dei dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali, cui si riferisce l'art. 53, co. 16-ter citato, e degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali (vedi **Modello A** allegato alla presente).
2. Verifiche in caso di omessa dichiarazione e di presenza di dichiarazione. Svolgere verifiche a campione – con priorità per coloro che abbiano rivestito figure apicali – attraverso l'interrogazione delle banche dati, liberamente consultabili, quelle alle quali l'Università ha accesso per il tramite di specifiche convenzioni o che riguardano lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali (Telemaco, INI-PEC).
3. Verifiche in caso di segnalazione/notizia circostanziata di violazione del divieto. In tal caso, fondamentale è accertarsi che le notizie siano ben circostanziate, includendo l'interlocuzione con l'ex dipendente, e soltanto a quel punto intervenire.

In tutti i casi sopra riportati, qualora si dovesse registrare l'avvenuta, e documentata, violazione del divieto del *pantouflage* le informazioni dovranno essere trasmesse al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che, successivamente, provvederà a trasmetterle all'ANAC.

Negli atti relativi agli affidamenti per lavori, servizi e forniture dell'Ateneo, si ricorda l'importanza di continuare ad inserire l'apposita clausola racchiudente l'obbligo, da parte dell'operatore economico, di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o attribuito incarichi a ex dipendenti della P.A. in violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Si specifica, infine, che il modello operativo illustrato è definito per l'Area Risorse finanziarie e umane, ma, considerata l'importanza, è condiviso con gli altri destinatari in indirizzo per innalzare l'attenzione sull'istituto giuridico del *pantouflage* o *revolving doors*.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Dott. Domenico Filardi

Firmato digitalmente da

Domenico Filardi

CN = Filardi Domenico

C = IT